

PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE

della associazione non riconosciuta

La Speranza

nella cooperativa sociale

Ama - Aquilone Cooperativa Sociale

(ex art. 2501 – *ter e sequenti* c.c.)

1. ENTI PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

Incorporante:

Ama-Aquilone Cooperativa Sociale. con sede in Castel di Lama (AP) Contrada Collecchio n.19 iscritta al Registro Imprese delle Marche codice fiscale e partita iva n. 01237130446, REA n. AP-122252, iscritta all'Albo delle società cooperative a mutualità prevalente di cui all'art. 2512 c.c. al n. A145075 dal 29/03/2005 ed all'Albo Regionale giusto DD.SS n.2 del 14.01.2005 - Sezione A, svolgente l'attività di gestione di comunità terapeutiche per il recupero e il reinserimento dei tossicodipendenti, centri diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione, effettuata da personale altamente qualificato. Come attività secondaria svolge l'attività agricola come operatore biologico.

Incorporata:

Associazione La Speranza con sede in Sant'Elpidio a Mare Via Lungochienti n. 2822, codice fiscale 90008870447 e partita iva n. 01281980449, svolgente l'attività di gestione di comunità terapeutica per la cura delle dipendenze effettuata da personale altamente qualificato.

2. MOTIVAZIONI GIURIDICO ECONOMICHE DELL'OPERAZIONE

2. MOTIVAZIONI GIURIDICO ECONOMICHE DELL'OPERAZIONE Premessa Il Terzo settore si trova oggi a muoversi in un contesto di grosse innovazioni.

A livello nazionale assistiamo alla graduale introduzione del Registro Unico degli Enti del Terzo Settore che armonizzerà e regolerà il nostro campo operativo.

Anche a livello Regionale i servizi sociosanitari sono destinatari di nuove e sempre più stringenti norme che impongono profonde ristrutturazioni e nuovi ambiti e dotazioni da implementare e monitorare costantemente.

Anche il contesto sociale sta prevedendo di confrontarsi con l'emergere di nuove ed inedite complessità alle quali è necessario offrire risposte innovative ed efficaci e spesso sperimentali. Le direttrici entro cui le due realtà oggetto della presente fusione da anni si muovono, prevedono la centralità della persona/paziente insieme al suo contesto familiare, il lavoro di rete tra servizi in una logica che dovrebbe integrare pubblico, privato e privato sociale, la ricerca continua di rafforzare, migliorare ed adattare i propri servizi per.

Alla cooperativa è chiesto di rispondere a bisogni emergenti e nuovi con capacità scientifiche, operative, ed anche manageriali e strategiche.

I due Enti hanno sempre agito sottolineando la propria ferma volontà di porsi come protagonisti ed agenti del cambiamento in un sistema di servizi dedicati a rimuovere le cause di emarginazione e sviluppare percorsi di cura ed empowerment per le fasce deboli.

Le azioni ed i servizi condotti in questi anni sono la testimonianza e la traduzione della ferma volontà di tradurre l'imperativo di agire localmente ponendo sempre una attenzione ai contesti ed orizzonti regionali, nazionali ed internazionali.

I dettami statuari delle due realtà li ha portati ad agire nella cura delle persone tossicodipendenti impiantando e gestendo anche progetti e servizi di cura innovativi senza mai accettare la delega o la

surroga da parte degli Enti Locali, ma sempre in uno spirito di profonda e a volte anche critica collaborazione e spirito di dialogo.

Oggi ci troviamo in un contesto dove le fragilità sono più sottolineate e la disparità sociale più marcata. Il sistema dei servizi di cura ha mostrato tutta la propria inadeguatezza di fronte alla crescente crisi economica, ai mutati comportamenti sociali e da ultimo di fronte all'emergenza Covid-19. L'attuale contesto costringe a ripensare le governance particolari e generali, in quanto si è palesata tutta l'inadeguatezza degli strumenti tradizionali, mentre è forte la necessità di ri-generare le risorse valorizzando le energie positive della società e rafforzando i legami. La crisi economica e le trasformazioni sociali e culturali degli ultimi anni NONCHE L'EMERGENZA COVID – 19 ci impongono un ripensamento non solo dei servizi, ma anche di un sistema di welfare a partire dalle persone fino alla società civile. Potenziare le integrazioni nell'ambito di una più efficace collaborazione tra i diversi sistemi di welfare (sociale, sanitario, sociosanitario), ri-generando risorse e relazioni in un'ottica che parta dai territori e dai legami è certamente una priorità.

Sulla scorta delle caratteristiche ed esperienze dei due Enti, è opportuno tradurre la storica collaborazione e partenariato – sostanziato in tutti questi anni da innumerevoli iniziative e esperienze progettuali - in una forma di gestione più funzionale, efficace e capace di affrontare le attuali sfide, sia gestionali che di progettazione e gestione di percorsi di cura delle molteplici tossicodipendenze.

È necessario un cambiamento, una trasformazione che parta dalla sperimentazione attiva e concreta di un nuovo sistema di welfare che contamina culture e territori, che diffonda un senso di comunità promuovendo integrazione ed inclusione, che faciliti la messa in gioco di 6 capacità e potenzialità di cittadine e cittadini per poter ri-generare legami e valori, responsabilizzare, coinvolgere e creare valore, affermando un passaggio culturale - anche per gli attori preposti al governo - dalla logica della spesa a quella dell'investimento.

In questo contesto evolutivo, la dimensione economica degli operatori, la capacità di integrare competenze, di rendere snelle e massimamente efficienti tutte le strutture di supporto che possono essere rese trasversali, spinge inevitabilmente a processi di integrazione anche societaria, salvaguardando marchi, identità e storia di ciascun operatore.

La Cooperativa Sociale Ama-Aquilone, nella convinzione della comunanza dei valori cui entrambi gli enti si ispirano, riconosciuta la complementarità delle competenze e delle aree a cui si rivolgono, preso al contempo atto della situazione economica e finanziaria dell'Ass.ne LA SPERANZA e contemporaneamente della grande potenzialità di creazione di valore collegata al marchio dell'Associazione, quale garanzia reale e prospettiva della qualità scientifica dei modelli di intervento adottati, dopo un attento esame della reciproca storia e risultati ritiene che la soluzione societaria ottimale per perseguire gli obiettivi indicati in premessa sia quella di realizzare una fusione per incorporazione delle attività dell'Associazione LA SPERANZA nella cooperativa AMA-AQUILONE.

Motivazioni giuridico-economiche della fusione

Dalla fusione derivano sostanziali ed importanti reciproci benefici economici, amministrativi e finanziari per i SOGGETTI PARTECIPANTI, nel rispetto dei principi mutualistici e nell'interesse dei soci.

L'operazione di fusione per incorporazione rappresenta un mutuo scambio sinergico in quanto tutti e due gli Enti vantano know-how ed expertise specifici e complementari nel progettare e gestire percorsi di inclusione e re-inclusione socio-lavorativa oltre che di cura.

Da evidenziare che le operatività dei due Enti sono affini ma diverse e fortemente radicate nei rispettivi territori distinti da Aree territoriali ASUR diverse e Province diverse.

La ferma convinzione che la comunione nella gestione vanterà inoppugnabili benefici, ha portato i due Enti a intraprendere una fusione gestionale che salvaguarderà le specificità di ognuno valorizzandole e rafforzandole grazie alla sinergia generata attraverso un'unica realtà gestionale.

Il percorso, attento alle specifiche eccellenze e ispirato da un profondo senso di collaborazione e di messa in comune delle proprie capacità, fin da subito apporterà innegabili benefici sia ai destinatari dei nostri servizi che alla nuova realtà frutto della fusione per incorporazione.

I punti – cardine e gli obiettivi che sottendono il percorso di fusione sono:

- facilitare il conseguimento degli scopi sociali originari delle due realtà;

- riduzione dei costi amministrativi, gestionali e organizzativi, attraverso la concentrazione delle relative funzioni e mutuo scambio delle eccellenze vantate dalle due realtà;
- struttura organizzativa ispirata al lavoro di rete, più efficace e operante con maggior livelli di efficienza al fine di pervenire ad una maggiore economicità della gestione attraverso una positiva contaminazione delle best-practice;
- maggiori opportunità di rispondere efficacemente ai bandi delle P.A. e quindi di acquisire le relative commesse data la complementarietà delle aree di intervento coperte dai due enti e la conseguente possibilità di integrare esperienze e competenze;
- arricchimento delle opportunità di cura ed intercettazione dei bisogni come ad esempio

Per la Speranza:

- Servizi: Comunità psicoterapeutica residenziale per la cura delle dipendenze patologiche autorizzata ed accreditata dalla Regione MARCHE ai sensi della LR21/2016 , certificata da CERTIEURO SGQ-UNI EN ISO 9001:2015 IAF38 n° 11123-548-Q del 04/02/2019 per un totale di 44 posti letto;

- Centro erogatore di Interventi Assistiti con Animali – E.A.A. nulla osta Prot. 30426/2019 del 10.06.2019;

- Spazio per bambini, bambine e famiglie autorizzato ai sensi della Legge Regionale 9/2003 (Aut. N. 1 del 27.10.2010);

- Centro Risorse appartenente alla rete INFEA riconosciuto con Decreto n. 100/APP del 30.12.2011 della Regione Marche

Per Ama-Aquilone:

Denominazione	Tipo di Servizio	Localizzazione	Posti
Comunità Terapeutica "Casa Ama" Accreditata ai sensi Legge Regionale 21/2016	Terapeutico riabilitativa per tossicodipendenti (maschi e femmine)	Castel di Lama – AP	30
Comunità Terapeutica "Casa Aquilone" Accreditata ai sensi Legge Regionale 21/2016	Terapeutico riabilitativo in doppia diagnosi (utenza solo maschile)	Appignano del Tronto - AP	19
Comunità Terapeutica "Casa Augusto Agostini" Accreditata ai sensi Legge Regionale 21/2016	Terapeutico riabilitativo per madri tossicodipendenti con figli	Spinetoli – AP	13 adulti + bambini
Centro Residenziale "Casa La Bussola" Accreditata ai sensi Legge Regionale 21/2016	Terapeutico riabilitativo a bassa soglia	Ascoli Piceno	12
Centro Diurno "Casa L'Aquilone" Accreditato ai sensi Legge Regionale 21/2016	Terapeutico riabilitativo semi-residenziale (maschi e femmine)	San Benedetto del Tronto - AP	8
Comunità Educativa "La Navicella" Autorizzata ai sensi della legge LR 20/2002	Comunità educativa per minori di 3-17 anni (maschi e femmine)	Ascoli Piceno	9
Progetto "Il mio nome sul campanello bis" Autorizzato ai sensi della legge LR 20/2002	Alloggio semi-protetto per adulti in difficoltà	Colli del Tronto – AP	3
Progetto "Il mio nome sul	Alloggio semi-protetto per adulti in difficoltà	Castel di Lama - AP	2

campanello” Autorizzato ai sensi della legge LR 20/2002			
Progetto “Il mio nome sul campanello tris” Autorizzato ai sensi della legge LR 20/2002	Alloggio semi-protetto per adulti in difficoltà	San Benedetto del Tronto – AP	6

Delle sedi sopra indicate quattro sono di proprietà della cooperativa sociale “Ama-Aquilone”, (centro diurno e n. 3 alloggi semi-protetti), mentre le altre strutture sono in comodato gratuito con enti pubblici.

La Cooperativa Ama-Aquilone collabora la Cooperativa Santa Gemma Galgani (Contratto di rete) nella gestione di n.2 strutture residenziali:

- una Comunità educativa per minori autorizzata ai sensi della L.R. N. 21/2016
 - una Comunità per minori stranieri non accompagnati autorizzata ai sensi della L.R. N.21/2016
- Entrambe le strutture sono state autorizzate dal Comune di San Benedetto del Tronto con Determina Dirigenziale n.635 del 18/05/2018.

Inoltre la cooperativa Ama –Aquilone gestisce altri servizi quali:

Sportelli per la consulenza e trattamento del Gioco d’Azzardo patologico

(servizi gratuiti per giocatori e familiari)

Sede principale: Via Pasubio n.78 – San Benedetto del Tronto (AP)

Altre Sedi: Ascoli Piceno, Spinetoli e Comunanza

Agenzia di Formazione “Ama-Aquilone”- Sede di Caste di Lama (AP)

Accreditata dalla Regione Marche per formazione continua e superiore (Decreto 236/SIM del 14/05/15)

Servizio per il Lavoro “Ama Lavoro” – Via Pasubio n.78 – San Benedetto del Tronto (AP)

Accreditato dalla Regione Marche (DDPF 365/SIM)

- realizzazione di processi diretti a creare valore - in sinergia con le capacità finanziarie e di management espresse dalla Cooperativa Ama-Aquilone, incorporante – sfruttando il background pionieristico progettuale sperimentale vantato da LA SPERANZA e gli asset dell'Associazione, incorporanda, quali gli impianti e le strutture di cura ed accoglienza ed il patrimonio espresso ad esempio dai posti-letto e opportunità progettuali sinora non pienamente utilizzati in rapporto alla loro effettiva potenzialità.

In definitiva il piano di integrazione prospettato attraverso l'operazione di fusione per incorporazione potrà garantire una maggiore incisività e produttività nella progettazione e gestione dei servizi di cura delle fragilità della persona tossicodipendente e dell'empowerment delle fasce deboli e dei percorsi di inclusione dei marginali e drop-out attraverso:

1. un mutuo scambio di best-practice nella gestione quotidiana attraverso un confronto sinergico riguardante le eccellenze vantate dalle singole realtà,
2. una copertura territoriale più ampia con una dotazione specialistica più ricca e più capace di intercettare i bisogni locali e di generare le conseguenti risposte (ispirate dai principi statutari dei due Enti) potendo contare su equipe ed esperienze globali,
3. una ricchezza e pluralità di esperienze e percorsi di cura capaci di intercettare e rispondere a più bisogni espressi dal target e dalle singole persone accolte,
4. una migliore razionalizzazione dei costi di gestione necessari ad affrontare il nuovo sistema autorizzativo e di accreditamento e di gestione di servizi sociosanitari,
5. un potenziamento della leva commerciale nell'area dei servizi socio assistenziali e sanitari.

3. ATTO COSTITUTIVO E STATUTO DELLA SOCIETA' INCORPORANTE

Ai sensi dell'art. 2501-ter co. 1 n2 c.c. si riporta lo statuto della società incorporante, con alcune modifiche. In occasione della fusione, ma senza nessun rapporto funzionale con la stessa, la società incorporante intende ampliare l'oggetto sociale prevedendo che la società AMA AQUILONE COOPERATIVA SOCIALE possa svolgere attività delle cooperative sociali di tipo "b", e pertanto, in collegamento funzionale con la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, ai sensi dell'art. 1, lettera a) della legge n. 381/91. la cooperativa potrà svolgere attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e di cui alla lett. b) del medesimo art.1. Le modifiche saranno approvate dall'assemblea dei soci della società AMA AQUILONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE in occasione della delibera che approva il progetto di fusione ma, non avendo alcun collegamento funzionale con la fusione stessa, avranno effetto già dall'iscrizione della delibera dei soci nel Registro delle Imprese, non dovendo attendere l'attuazione della fusione.

4. RAPPORTO DI CAMBIO

La società incorporante è una cooperativa sociale, priva di finalità lucrativa, l'associazione incorporanda è senza scopo di lucro, i soci della cooperativa incorporante e gli associati dell'associazione incorporanda non vantano alcun diritto sul patrimonio sociale, pertanto non è necessario determinare alcun rapporto di cambio.

I soci dell'associazione incorporanda hanno diritto a sottoscrivere una o più quote della cooperativa incorporante.

5. RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA

Con il consenso unanime di tutti i soci con diritto di voto della cooperativa e dell'associazione partecipanti alla fusione, sufficientemente informati sulle ragioni dell'operazione, si autorizzano gli amministratori ad omettere la redazione della relazione accompagnatoria prevista dall'art. 2501-quinques c.c.

5. SITUAZIONE PATRIMONIALE INFRANNUALE

L'organo amministrativo dell'associazione non riconosciuta Speranza ha predisposto una situazione patrimoniale aggiornata dell'ente, contenente l'elenco dei creditori, aggiornata a non più di centoventi giorni precedenti la data della delibera di fusione trasformativa. I soci della società cooperativa AMA AQUILONE hanno dichiarato che intendono rinunciare alla situazione patrimoniale.

6. RELAZIONE DEGLI ESPERTI

La relazione prevista dall'art. 2501-sexies c.c. ha la finalità di esprimere un giudizio sulla congruità del rapporto di cambio delle quote indicato nel progetto di fusione.

La relazione non è necessaria in quanto come illustrato al punto 4 il rapporto di cambio non si applica alla fusione fra cooperativa e associazione.

7. PERIZIA DA CONFERIMENTO

Ai sensi del penultimo comma dell'art. 2501-sexies c.c., nel caso in cui alla fusione partecipino una o più società di persone e la società risultante dalla fusione o incorporante sia una società di capitali, si rende necessario predisporre un'apposita perizia di stima del patrimonio di ciascuna società di persone fusa o incorporata, redatta a norma dell'art. 2343 c.c., anche in assenza di rapporto di cambio, Trattandosi di trasformazione eterogenea è stata predisposta la relazione di stima da parte di un esperto, asseverata come per legge, del patrimonio dell'associazione incorporanda.

8. DECISIONE DEI SOCI SULLA FUSIONE

I soci all'unanimità hanno dichiarato di voler rinunciare ai termini previsti dall'art. 2501-ter c.c.

9. DECORRENZA DEGLI EFFETTI DELLA FUSIONE

Al fine di agevolare e semplificare l'assunzione da parte dell'incorporante dei diritti e degli obblighi dell'associazione incorporanda, come consentito dall'art. 2504-bis co. 3 si stabilisce che gli effetti contabili della fusione e la partecipazione agli eventuali ristorni della cooperativa incorporante siano anticipati al 1 gennaio 2021.

La data di decorrenza degli altri effetti della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, del codice civile, viene fissata nel giorno in cui verrà effettuata al Registro delle imprese l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del codice civile. Da tale data la società cooperativa Ama-Aquilone Cooperativa Sociale subentrerà in tutti i rapporti giuridici ed economici (nessuno escluso e/o eccettuato) della Associazione non riconosciuta La Speranza incorporata, assumendone in tal modo tutti i diritti e tutti gli obblighi anteriori alla fusione.

10. LAVORATORI DIPENDENTI

L'associazione che viene incorporata occupa i lavoratori dipendenti elencati nell'allegato "A", quindi si applicano tutte le norme di tutela sostanziale previste dall'art. 2112 c.c. per le ipotesi di cessione d'azienda. Il rapporto di lavoro prosegue la cooperativa incorporante senza soluzione di continuità.

Il rapporto di lavoro continua presso l'attuale sede lavorativa, ogni trasferimento ad altra sede, esclusi quelli necessari in sostituzioni temporanee o esigenze particolari di breve durata, sarà possibile solo con il consenso del dipendente.

L'anzianità di servizio è conservata, è mantenuto il diritto al godimento delle ferie maturate, le mensilità aggiuntive verranno corrisposte per intero, comprese quelle maturate ante trasferimento alle dipendenze dell'incorporanda, i conguagli fiscali dipendenti dall'assistenza fiscale proseguono in capo all'incorporante, i conguagli fiscali e contributivi di fine anno devono tener conto della retribuzione complessiva percepita dal dipendente, sia per l'importo maturato alle dipendenze del incorporanda, sia per l'importo maturato alle dipendenze dell'incorporante.

11. VANTAGGI A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI DELLA SOCIETA' INCORPORATA

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori della associazione incorporata per la cessazione anticipata dalla carica.

L'organo amministrativo della società incorporante nominato in data 29 giugno 2020 rimarrà invariato così come il revisore unico e l'organo di controllo.

Conclusioni

In modo particolare, per effetto della fusione, la società incorporante subentrerà a pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo del soggetto incorporato, ed in tutti i rapporti giuridici e le situazioni di fatto di qualsiasi natura siano, facenti capo al medesimo soggetto, con il conseguente acquisto ed assunzione, da parte della società incorporante, dei relativi diritti ed obblighi, con subingresso in tutti i diritti reali e di credito, nelle domande intese al risarcimento degli stessi, nelle concessioni e nelle autorizzazioni amministrative in genere, comprese le pratiche ancora in istruttoria, nei depositi cauzionali, nei contratti e negli accordi di qualsiasi tipo, nonché in tutti gli impegni, obbligazioni o passività, come in genere in tutti i diritti, ragioni ed aspettative riferibili al soggetto incorporato, nulla escluso od eccettuato.

Si allega lo statuto modificato della società incorporante

Il presente progetto di fusione per incorporazione è stato approvato nelle rispettive date che qui seguono dai Consigli di Amministrazione / Consigli Direttivi dei soggetti partecipanti:

Ama - Aquilone Cooperativa Sociale: data di approvazione: 15/04/2021

Il Presidente le rapp. entante
Ama Aquilone Coop Sociale
C.da Collecepio n°19
63082 CASTEL DI LAMA (AP)
P.I. 01237130446
Tel 0736.811376 Fax 0736.780275

Associazione non riconosciuta La Speranza: data di approvazione: 09/04/2021

Il Presidente le rapp. entante

Associazione "LA SPERANZA-03"
Via Lungo Chienti, 2822 - Tel. 0734.86
63019 SANT'ELPIDIO A MARE (MC)
cod. fisc.: 90008370457
partita IVA: 01281980537